



UNIONE EUROPEA



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "U. MURSIA"
CARINI**

**AVVISO PER IL RECLUTAMENTO ESPERTO INTERNO - TUTOR D'AULA
DELLA RETE**

Progetto PON Codice Autorizzazione 10.2.5C-FSEPON-SI-2018-1

CUP G22H18000040006

"IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE E PAESAGGIO"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020.

VISTO l'Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n.9952 del 17/12/2014 e successive modifiche e integrazioni. "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico".

VISTA la Comunicazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID/9292 del 10 aprile 2018, con la quale viene formalmente autorizzato a questo istituto il progetto PON presentato nell'avviso sopradetto e contraddistinto dal codice 10.2.5C-FSEPON-SI-2018-1

CONSIDERATO che il progetto dal titolo "IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE E PAESAGGIO" è stato finanziato per un importo complessivo pari a € 119.990,10

CONSIDERATO che la nota sopraindicata inviata dall'Ufficio Scolastico Regionale costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa.

VISTO la propria delibera n. 152. del 17.05.2018 di assunzione in bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del progetto annualità 2017/2018;

VISTI gli artt. 33 e 40 del D.I. 44/2001;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n°10 del 23.09.2016 e del Consiglio di Istituto n°86 del 26.10.2016 con cui è stato approvato il Piano Integrato PON 2014/2020



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 - 90044 - Carini (PA)

Succursale: Via Pascoli - 90044 - Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice - 90040 - Capaci (PA)

Codice fiscale: 97059720822 - Sito web: www.iismursia.gov.it

Mail: faia004009@istruzione.it - PEC: iismursia@pec.it, faia004009@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

VISTA la nota “Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale - Chiarimenti” pubblicata dal MIUR con Protocollo n. 0034815 del 02-08-2017.

VISTO l'accordo di rete prot. n. 11565 del 18.07.2017

RITENUTO che tale nota stabilisce che per il reclutamento del personale Esperto-Formatore-Figura aggiuntiva, *“Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità”*.

CONSIDERATO che si rende necessario reperire figure professionali specializzate per l'espletamento di ogni modulo da espletare in ogni I.S. facente parte della rete;

VISTA la necessità di accelerare la procedura di selezione per lo svolgimento del Piano Autorizzato e in possesso di requisiti culturali, professionali e relazionali idonei allo svolgimento dello stesso.

INDICE

il seguente avviso di selezione comparativa, per titoli culturali e professionali, riservato al personale docente delle II.SS. coinvolte in rete nel progetto (I.C. “Laura Lanza” - Carini, I.C. “Calderone-Torretta” - Carini, I.C. “R.Guttuso” - Carini, D.D. “G.Falcone” - Carini, I.C. “Riso” – Isola delle Femmine), per il reclutamento di n. 24 docenti (n. 4 per ogni I.S.), a cui affidare l'**incarico di Esperto** (30 ore di attività), e n. 24 docenti (n. 4 per ogni I.S.) a cui affidare l'**incarico di Tutor** (30 ore di attività), nei seguenti moduli (n.4 da svolgersi in ogni I.S. partners).

Art.1

DESCRIZIONE DEI MODULI

<p>Modulo I</p> <p>DISCOVERY LAND</p> <p>Riservato all'I.S. “Laura Lanza” - Carini</p>	<p>Il modulo “Discovery Land” intende condurre gli studenti attraverso un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Per raggiungere tale risultato sarà necessario individuare e sperimentare tutti i canali di accesso sia formali che informali (ricerca bibliografica e/o archivistica, interviste, produzione di documentazione video e fotografica, ricerca di documentazione fotografica preesistente, escursioni sul campo ecc.). Attraverso un attento lavoro di ricerca sul campo gli studenti saranno guidati dagli esperti a individuare tutte le emergenze culturali del territorio, selezionare le principali e organizzarle, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in un sistema coerente che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno di essi possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) i cui fruitori saranno non solo i cittadini carinesi, ma ogni altro cittadino italiano o straniero che voglia conoscere le ricchezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini.</p> <p>Attraverso l'accesso, la conoscenza e l'esplorazione, gli studenti diventeranno pertanto attori e protagonisti della valorizzazione, tutela e promozione del territorio e ciò contribuirà a far nascere e rafforzare in loro il senso di appartenenza e identità nei confronti nel contesto in cui vivono.</p> <p>Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:</p>
--	---



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica territoriale collettiva;
- favorire una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
- educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali;
- far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- rendere i giovani protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano del patrimonio culturale;
- elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscere il territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico;
 - acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico;
 - leggere, confrontare, interpretare fonti, documenti storici e modelli interpretativi diversi;
 - redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative.
- Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale suddivisi in 4 fasi:
- presentazione attraverso documentazione multimediale delle emergenze culturali del territorio ed individuazione e scelta di quelle che saranno oggetto del percorso;
 - visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta delle emergenze oggetto del percorso e ricognizione tecnica (rilievo strutturale e/o topografico, produzione di documentazione fotografica e video); laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione materiale e immateriale ecc.;
 - laboratorio di realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere);

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- ricerca;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- intervista;
- pratica guidata;
- rilevazione sul campo;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati. Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione dei monumenti. Infatti in quell'occasione i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Modulo II

LA MIA CITTÀ: che CARINI...ssima SCOPERTA!

Riservato all'I.S.
"G. Falcone" Carini

Il modulo **“La mia città: che Carini...ssima scoperta!”** intende promuovere negli alunni il gusto per l'esplorazione del patrimonio culturale della città in cui vivono attraverso la scoperta delle bellezze architettoniche, ambientali, artistiche e paesaggistiche, partendo dal presupposto che ciò svolga un ruolo innegabile nella formazione di cittadini consapevoli ed attivi nella cura, nella tutela e nella valorizzazione dell'eredità culturale. Il modulo è finalizzato a stimolare negli alunni una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio carinese, fondamentale per lo sviluppo della loro identità e di quel senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto troppo spesso come estraneo alla loro esperienza quotidiana. Il patrimonio culturale è quel bene comune che verrà conosciuto attraverso attività pratiche di scoperta facendo leva sulla spontanea curiosità dei bambini. Per raggiungere tale risultato saranno utilizzati diversi canali di accesso alle informazioni sia formali che informali; attraverso ricerche bibliografiche, escursioni sul campo, ricerche di documentazione video e fotografica reperibili sia in formato cartaceo che digitale, gli studenti saranno guidati dal docente esperto e dal tutor a individuare tutte le ricchezze culturali del territorio, ad approfondirne la storia e ad individuarne la rilevanza sociale per giungere poi ad una produzione creativa che, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, darà vita ad un prodotto finale che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e- book ecc.) consultabile da tutti coloro che vogliano conoscere le bellezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini.

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale quale strumento formativo per accrescere il senso di appartenenza al proprio territorio;

promuovere conoscenze multidisciplinari e competenze trasversali per giungere ad una comprensione organica del ruolo del patrimonio culturale; mettere in contatto fisicamente ed emotivamente gli alunni con l'eredità del passato dando corpo alla percezione dei legami delle vicende e dei volti dell'attualità con la storia che li ha prodotti; scoprire il valore della conoscenza del passato nella comprensione del presente e nella progettazione di un futuro volto alla sua tutela e valorizzazione;

Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; favorire l'interazione e la collaborazione con istituzioni ed enti culturali e sociali per promuovere un'etica territoriale collettiva promuovere la cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo.

Tali finalità saranno perseguite attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: abituarsi a “ricercare”, con diverse modalità e strumenti,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

informazioni utili a comprendere oggetti, fenomeni, luoghi individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi individuare, leggere, confrontare, interpretare diverse fonti, documenti storici, osservazioni e modelli interpretativi;

Utilizzare le nuove tecnologie come strumento innovativo di conoscenza, documentazione e comunicazione redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative. Il modulo sarà svolto attraverso incontri della durata di 2 o 3 ore con cadenza settimanale e sarà suddiviso in diverse fasi:

mappatura del territorio ed individuazione dei siti di interesse culturale; laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione cartacea e digitale esistente rispetto al luogo di interesse culturale;

visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta di tali siti. In tali occasioni gli alunni procederanno alla creazione di prodotti narrativi attraverso disegni, fotografie, filmati. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico attraverso cacce al tesoro tematiche, giochi di squadra, a seconda delle esigenze didattiche;

realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere);

presentazione alla cittadinanza degli elaborati anche attraverso documentazione multimediale delle "narrazioni" del territorio.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità. Le situazioni di apprendimento saranno impostate su compiti autentici. Tutta l'impostazione metodologica punterà a valorizzare il talento di ciascun alunno attraverso proposte educative fondate sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali della città di Carini. Il percorso metodologico sarà opportunamente adattato in base alle situazioni di apprendimento, verificandone in itinere la validità e i risultati ottenuti.

S farà ricorso alle seguenti metodologie:

- project work
- learning by doing cooperative
- learning ricerca
- learning in site
- intervista

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati. Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

	<p>modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) in occasione del quale i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e la costituzione di una rete per la realizzazione dell'intero progetto faciliterà il confronto tra le scuole del territorio locale, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee nel campo della didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio, nonché lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte.</p> <p>Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo.</p>
--	---

<p>Modulo III</p> <p>LA MAPPA DEL TESORO</p> <p>Riservato all'I.S. "R. Guttuso" Carini</p>	<p>Il modulo "La mappa del tesoro" intende condurre gli studenti attraverso un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Per raggiungere tale risultato sarà necessario individuare e sperimentare tutti i canali di accesso sia formali che informali (ricerca bibliografica e/o archivistica, interviste, produzione di documentazione video e fotografica, ricerca di documentazione fotografica preesistente, escursioni sul campo ecc.). Attraverso un attento lavoro di ricerca sul campo gli studenti saranno guidati dagli esperti a individuare tutte le emergenze culturali del territorio, selezionare le principali e organizzarle, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in un sistema coerente che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno di essi possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) i cui fruitori saranno non solo i cittadini carinesi, ma ogni altro cittadino italiano o straniero che voglia conoscere le ricchezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini. Attraverso l'accesso, la conoscenza e l'esplorazione, gli studenti diventeranno pertanto attori e protagonisti della valorizzazione, tutela e promozione del territorio e ciò contribuirà a far nascere e rafforzare in loro il senso di appartenenza e identità nei confronti nel contesto in cui vivono.</p> <p>Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica territoriale collettiva; • favorire una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
--	--



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali;
- far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- rendere i giovani protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano del patrimonio culturale;
- elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana;

acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscere il territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico;
- acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico;
- leggere, confrontare, interpretare fonti, documenti storici e modelli interpretativi diversi;
- redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale suddivisi in 4 fasi:

- presentazione attraverso documentazione multimediale delle emergenze culturali del territorio ed individuazione e scelta di quelle che saranno oggetto del percorso;
- visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta delle emergenze oggetto del percorso e ricognizione tecnica (rilievo strutturale e/o topografico, produzione di documentazione fotografica e video,);
- laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione materiale e immateriale ecc.;
- laboratorio di realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere);

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenderà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- ricerca;
- intervista;
- pratica guidata;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- rilevazione sul campo;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati. Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione dei monumenti. Infatti in quell'occasione i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>Modulo IV</p> <p>IL TESORO DELL' ISOLA</p> <p>Riservato all'I.S. "F, Riso" Isola delle Femmine</p>	<p>Il modulo "Il tesoro dell' Isola" si propone di promuovere e potenziare la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico di Isola delle Femmine e di rinforzare il legame affettivo di alunni e cittadini nei confronti del territorio in cui vivono. Quante volte abbiamo detto o sentito dire a proposito dell'Isolotto che "laggiù tanto non c'è un bel niente"?</p> <p>Partendo da questa constatazione ci si propone di guidare gli alunni alla scoperta del territorio in cui vivono attraverso la creazione di una CACCIA AL TESORO, che li condurrà verso la scoperta del proprio Tesoro, il Paese stesso.</p> <p>I ragazzi scopriranno il rapporto speciale che lega la terraferma all'isolotto e capiranno che quel "niente" è identità, è bellezza ed ha un valore enorme, perché Isola delle Femmine prende il nome proprio da lì.</p> <p>Il premio finale della caccia al Tesoro sarà una visita guidata all'isolotto da realizzare con il supporto del Comune e delle Associazioni che hanno in gestione il Bene Naturale.</p> <p>Il modulo è strettamente connesso con gli altri moduli previsti dal progetto dell'I.C.S. Francesco Riso perché facente parte di una strategia globale di promozione e riqualificazione del territorio locale, che si concluderà in un'unica manifestazione aperta alla cittadinanza.</p> <p>Descrizione del progetto</p> <p>Il modulo prevede un Tutor esperto che seguirà un gruppo di 19 alunni; il corso avrà una durata di 30 ore ed è rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto consiste nella costruzione di un percorso tematico di scoperta storica, culturale e naturalistica del territorio attraverso documenti in formato digitale.</p> <p>L'obiettivo principale è quello di far comprendere il collegamento tra la terraferma e l'Isola di Fuori, di spiegare il funzionamento del sistema difensivo e di avvistamento che punteggiava le coste siciliane, che permetteva la trasmissione delle notizie tramite segnali di fumo o di luce.</p> <p>Il progetto si concluderà con una manifestazione pubblica che potrà essere aperta a tutti gli studenti della rete di scuole che partecipano al progetto, una CACCIA AL TESORO che si svolgerà lo stesso giorno della manifestazione conclusiva del modulo "UN FILO TRA LE TORRI" (Volo collettivo degli Aquiloni.)</p> <p>Articolazione del progetto: studio e progettazione dell'evento, allestimento e gestione. Nella prima fase (durata 4 ore) sarà fatta una presentazione del progetto, degli obiettivi e degli strumenti da utilizzare. In un secondo momento saranno proposti temi per discussioni guidate su diversi argomenti relativi al progetto e saranno proposte alcune attività finalizzate all'acquisizione teorica di tecniche e procedure. La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio con un esperto esterno che proporrà una riflessione sui luoghi urbani più rappresentativi della cittadina, sulle tradizioni, sui mestieri, sulle curiosità o personaggi locali; curerà la raccolta e la successiva elaborazione dei dati attraverso le tecniche di digitalizzazione delle informazioni (testi, immagini, file audio). L'attività di laboratorio stimolerà la creatività dei ragazzi e potrà costruire uno spazio d'inclusione per gli alunni Bes, disabili e a rischio dispersione scolastica.</p> <p>La terza fase, di 6 ore, prevede l'allestimento degli Infopoint e la gestione</p>
---	---



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

dell'evento pubblico.

Lo svolgimento della caccia al tesoro prevede la collocazione di dieci infopoint, dislocati in punti significativi dal punto di vista storico, ambientale e urbanistico. Due alunni per ogni infopoint, sosterranno e daranno informazioni sul luogo fornendo il QRcode ai partecipanti. I concorrenti, attraverso il link accederanno all'indizio e scopriranno qual è l'infopoint successivo da raggiungere. La posizione esatta degli infopoint sarà oggetto di ricerca e di studio, ma saranno collocati lungo il percorso che conduce da Piazza Umberto I, passando dal Lungomare Eufemio, fino al Molo di Viale Amerigo Vespucci, dove la manifestazione si concluderà e dove tutti i partecipanti potranno assistere al Volo Collettivo di Aquiloni.

Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine.

Al fine di ottenere un'ampia visibilità e un buon riscontro di partecipazione del pubblico al progetto, saranno allestite sui social network più popolari (facebook, twitter, instagram) apposite pagine e gruppi - con moderazione degli insegnanti coinvolti nelle attività - ai quali gli studenti potranno iscriversi per condividere con foto, messaggi e video, i momenti per loro più significativi del lavoro svolto a scuola e dell'evento programmato a conclusione del percorso formativo.

Obiettivi formativi del modulo:

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia dei beni artistici e ambientali;
- favorire lo sviluppo del pensiero creativo e progettuale (osservare criticamente e rappresentare la realtà superando lo stereotipo visivo, formulare ipotesi);
- favorire lo sviluppo del pensiero scientifico (osservare, trovare soluzioni a situazioni problematiche, formulare ipotesi);
- facilitare la circolazione dei saperi (terminologia artistica, terminologia scientifica);
- migliorare il benessere fisico e psicologico degli alunni attraverso il contatto con la natura;
- facilitare e promuovere esperienze inclusive;
- Farsi portatori di valori e pratiche di cittadinanza attiva;

Contenuti:

- Ricerca, acquisizione, elaborazione e studio dei materiali (notizie storiche, fotografie d'epoca, vecchie planimetrie, testimonianze orali etc...);
- Creazione degli "indizi" della caccia al Tesoro e dei relativi QRcode;
- Progettazione e la realizzazione degli Infopoint, presso i quali i partecipanti alla caccia al Tesoro otterranno gli indizi;
- Studio delle regole del gioco e istruzioni per la gestione degli infopoint. Principali metodologie:

- problem solving;
- cooperative learning;
- apprendimento per scoperta;
- learning by doing

Risultati

attesi

Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell'ambiente in cui vivono; sensibilizzazione alle tematiche dell'educazione al turismo culturale; acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Verifica e Valutazione

I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.

Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle aspettative relative al laboratorio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.

APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DI SUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE

Gli alunni alterneranno attività di conoscenza del contesto artistico e tradizionale di riferimento ad attività pratiche di manipolazione di dati. L'uso di strategie diversificate, del learning by doing e del cooperative learning saranno funzionali per consentire ai partecipanti uno scambio attivo e motivante fondato su principi di collaborazione e rispetto delle diversità. Vi sarà inoltre la possibilità di rendere ludico l'apprendimento grazie alla costruzione di contenuti (testuali, fotografici, audiovisivi) collegati quiz a risposta multipla e alla ricerca e visita di luoghi specifici nei quali costruire gli "indizi" per la caccia al tesoro.

Attraverso la metodologia ludica, alternando la logica delle regole tecniche all'espressione creativa personale, gli alunni arriveranno a progettare e realizzare non un prodotto imitativo, ma lavori originali e con una specifica connotazione territoriale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>Modulo V</p> <p>“MAESTRI SICILIANI A CORTE: I GAGINI E I SERPOTTA ”</p> <p>Riservato all'I.S. “Calderone-Torretta” Carini</p>	<p>Il modulo “Maestri siciliani a corte: i gagini e i serpotta” intende portare avanti nel 2017 Anno del “Turismo Sostenibile”, ed in vista del 2018 “Palermo capitale della cultura” una nuova visione del prodotto tipico inteso come strumento di conoscenza e di valorizzazione di un territorio. Attraverso l'arte parlata (drammatizzazioni anche all'interno delle chiese) con performance recitative e sceniche, si cercherà di far conoscere le maestranze che hanno lavorato non solo alla corte dei La Grua Talamanca ma anche in conventi e oratori e far rivivere detti luoghi in veste nuova mettendo in risalto le tipicità, la storia, le leggende del territorio di Carini, dei Borghi marinari e dei territori oggetto d'interesse turistico e paesaggistico tramite le modalità dei “Cunti”. Studenti e studentesse diventeranno i veri protagonisti della valorizzazione e della promozione dei loro territori.</p> <p>Finalità auspicate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un'etica territoriale condivisa • Educazione all'arte ed alla bellezza, al paesaggio nonché al rispetto ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali nell'ottica di un Turismo Sostenibile. Obiettivi didattici e metodologie • Conoscenza dei territori dal punto di vista culturale, paesaggistico ed etnoantropologico. • Far conoscere agli alunni le maestranze siciliane in particolare i Gagini e i Serpotta Metodologie adottate: learning by doing, cooperative learning, learning by creating <p>Il raggiungimento di tutti gli obiettivi si concretizzerà in una mostra /exibith finale in un luogo di interesse paesaggistico – naturalistico , un baglio o un borgo marinaro. L'evento conclusivo sarà realizzato congiuntamente agli altri partners diventando così contenitore ideale per una giusta visibilità dei luoghi e per uno scambio di esperienze nel campo della didattica.</p>
--	---



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>Modulo VI</p> <p>TESORI RENDERE</p> <p>Riservato all'I.S. "L. Lanza" Carini</p>	<p>A</p> <p>Il modulo “Tesori a rendere” intende coinvolgere gli studenti nella promozione del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso l'adozione da parte delle scolaresche di un monumento. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza sia a causa della mancanza delle memorie del proprio passato e sia a causa dell'impossibilità di avvicinarsi, da protagonisti, al panorama artistico - culturale. Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dei Beni Culturali, salvaguardia che viene esercitata solo se si conoscono i problemi del variegato patrimonio artistico -culturale, ma soprattutto fare in modo che i 'Cittadini del domani' si interessino ai beni culturali presenti nel nostro ambiente urbano e ne siano i primi tutori consapevoli. Il percorso si propone di coinvolgere tutte le risorse presenti nel territorio, con particolare riguardo alle scuole, in un'operazione di promozione della conoscenza del patrimonio culturale. Nel fare ciò saranno presi in considerazione anche quei beni ritenuti minori che, nonostante siano parte integrante del tessuto storico di ogni centro urbano, sono però più esposti al degrado. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione.</p> <p>Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico- artistico; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. <p>Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il patrimonio storico-artistico di Carini; • “leggere” la città in alcune delle sue fasi evolutive; • collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta; • analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica; • esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti. <p>Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visita guidata presso il bene adottato e ricognizione del monumento (rilievo, produzione di documentazione fotografica e video); • laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio; • realizzazione di materiale illustrativo ed esplicativo del monumento (schede, pannelli espositivi, cd-rom, video tutorial, documenti multimediali); • laboratorio di preparazione per lo svolgimento dell'attività di ciceroni. <p>Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di</p>
--	---



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- ricerca;
- pratica guidata;
- rilevazione sul campo;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l'apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide d'eccezione. Inoltre, nell'occasione gli studenti avranno l'opportunità di mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo VII

MONUMENTI DA AMARE!

Riservato all'I.S. "G. Falcone" Carini

Il modulo "**Monumenti da amare!**" nasce dalla duplice consapevolezza che la tutela del patrimonio storico-artistico sia possibile solo conoscendone appieno il valore e che si possa avvicinare ad esso il pubblico di ogni età attraverso proposte didattiche mirate e diversificate; per tale ragione invitare gli alunni di scuola primaria ad "adottare" un monumento significa guidarli ad instaurare verso lo stesso monumento un atteggiamento di "amicizia" e di rispetto. Adottare un monumento significa infatti creare una relazione con il monumento, assumersene la cura e, al contempo, la tutela e la responsabilità nei confronti della collettività. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza.

Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia di tale patrimonio ma fare in modo che gli stessi si facciano portavoce alla collettività di tale valore. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione. Durante una fase del modulo il bene adottato sarà studiato attraverso una didattica laboratoriale in una prospettiva multidisciplinare e attiva, attraverso visite dello stesso.

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: promuovere l'interesse e la conoscenza nei confronti del patrimonio storico, artistico, culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte identità collettiva rafforzare l'identità del singolo ed il legame con il territorio ed evitare atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso i manufatti architettonici in modo da promuoverne il rispetto acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite

riconoscere il valore di civiltà del genere cui il bene/monumento rimanda.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal

conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico di Carini;

avviare gli alunni a "fare ricerca" su un determinato bene o monumento e a "leggere" la città in alcune sue fasi evolutive;

sollecitare l'attenzione per i segni pervenuti della storia che possono stimolare forme di radicamento culturale nel proprio ambiente.

collocare il monumento adottato nel contesto culturale in cui è stato realizzato; analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica; esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti;

comprendere le cause del degrado e degli atteggiamenti di incuria nei confronti del patrimonio artistico-culturale

abitare i bambini a lavorare in gruppo e a collaborare attivamente per la realizzazione di un progetto comune.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e si svolgerà attraverso la realizzazione delle seguenti attività:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Laboratorio di ricerca storica attraverso la consultazione di diverse fonti, sia in formato cartaceo che digitale, sulla città in generale e sul monumento adottato in particolare visita guidata presso i monumenti adottati, in occasione della quale gli alunni avranno modo di osservare direttamente quanto appreso, trovare nuovi spunti per proseguire nelle ricerche, “fare proprio” il monumento attraverso foto, video e disegni. Laboratorio creativo di produzione di materiale diversificato per “narrare” il monumento attraverso la realizzazione di brochure, cartelloni, filmati, CD rom. Attività di “accompagnamento” dei turisti: nella fase conclusiva del modulo gli alunni faranno da guida turistica ai visitatori cui presenteranno il monumento adottato e gli elaborati prodotti. La metodologia più adeguata alla realizzazione delle diverse attività è quella laboratoriale, in grado di stimolare una maggiore partecipazione degli alunni, che si ritrovano coinvolti. attivamente sia nell’ideazione e nella progettazione del percorso di ricerca di informazioni relative al monumento, sia nella successiva realizzazione collettiva degli elaborati. L'intero assetto metodologico si fonderà sull'interazione e la collaborazione tra pari, attraverso attività pratiche e compiti autentici che consentano loro di sentirsi protagonisti. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie: learning by doing; project work. cooperative learning ricerca; pratica guidata; learning in site

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l’apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide turistiche. Inoltre, in tale occasione gli studenti avranno l’opportunità di mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e la costituzione di una rete per la realizzazione dell'intero progetto faciliterà il confronto tra le scuole del territorio locale, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee nel campo della didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico del territorio, nonché lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l’osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l’andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L’accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo VIII****ADOZIONE E
PROMOZIONE**Riservato all'I.S. "R.
Guttuso" Carini

Il modulo "Adozione e promozione" intende coinvolgere gli studenti nella promozione del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso l'adozione da parte delle scolaresche di un monumento. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza sia a causa della mancanza delle memorie del proprio passato e sia a causa dell'impossibilità di avvicinarsi, da protagonisti, al panorama artistico - culturale. Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dei Beni Culturali, salvaguardia che viene esercitata solo se si conoscono i problemi del variegato patrimonio artistico -culturale, ma soprattutto fare in modo che i "Cittadini del domani" si interessino ai beni culturali presenti nel nostro ambiente urbano e ne siano i primi tutori consapevoli. Il percorso si propone di coinvolgere tutte le risorse presenti nel territorio, con particolare riguardo alle scuole, in un'operazione di promozione della conoscenza del patrimonio culturale. Nel fare ciò saranno presi in considerazione anche quei beni ritenuti minori che, nonostante siano parte integrante del tessuto storico di ogni centro urbano, sono però più esposti al degrado. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione.

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano;
- promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico- artistico;
- approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici;
- approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscere il patrimonio storico-artistico di Carini;
- "leggere" la città in alcune delle sue fasi evolutive;
- collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta;
- analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica;
- esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi:

- visita guidata presso il bene adottato e ricognizione del monumento (rilievo, produzione di documentazione fotografica e video);
- laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio;
- realizzazione di materiale illustrativo ed esplicativo del monumento (schede, pannelli espositivi, cd-rom, video tutorial, documenti multimediali);
- laboratorio di preparazione per lo svolgimento dell'attività di ciceroni.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- ricerca;
- pratica guidata;
- rilevazione sul campo;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l'apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide d'eccezione. Inoltre, nell'occasione gli studenti avranno l'opportunità di mettere a

disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo IX

LA CONCHIGLIA TERRITORIALE

Riservato all'I.S.
"U.Mursia" Carini

Il modulo **"La conchiglia territoriale"** attraverso attività di ricerca, progettazione e realizzazione si pone l'obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. Il modulo prevede il censimento, nel territorio d'appartenenza, di tutti i beni artistici, architettonici, paesaggistici presenti nel territorio di appartenenza predisponendo una serie di itinerari turistici pensati in diverse lingue da presentare al visitatore. L'esperienza sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di depliant riguardanti diversi itinerari turistici sui beni del patrimonio presente nel territorio di Carini da distribuire all'interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico, Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing.

I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.

Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza.

Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.

L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

<p>Modulo X</p> <p>DISCOVERING MY TERRITORY...</p> <p>Riservato all'I.S. "Calderone-Torretta" Carini</p>	<p>Obiettivo del modulo “ Discovering my territory...alla scoperta del territorio” sarà quello di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale, esprimendo al massimo le potenzialità dei territori, intesi come luoghi d’attrattività culturale e turistica, in modo da promuoverne i diversi aspetti(artistico , paesaggistico, ambientale ed ecosostenibile), in lingua inglese e la realizzazione di nuovi itinerari e pacchetti turistici in vista dell’Anno Europeo del Patrimonio Culturale promosso dalla Commissione e Consiglio Europeo nonché da Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 : città dell’accoglienza e dei diritti”. Lo scopo del progetto è quello di semplificare l’acquisizione della struttura di base della lingua inglese, utilizzando immagini , foto ma soprattutto recandosi nei luoghi oggetto d’interesse artistico-culturale che dovranno essere “raccontati” dagli alunni. Le iniziative mireranno alla conoscenza del patrimonio culturale della Sicilia e dei territori oggetto di adozione implementando la cultura della accoglienza turistica nell’ottica dello studio dei nuovi trend turistici.</p> <p>Obiettivi del progetto saranno quelli di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un processo di apprendimento –insegnamento , in linea con le politiche formative europee ed internazionali . • Favorire processi di integrazione ed inclusione anche con la lingua veicolare L2 coinvolgendo alunni stranieri . • Attivare modalità di costruzione e condivisione delle conoscenze incentrate sulla progettazione , sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning. • Pianificare , dare scopo senso e significato alla co-costruzione di saperi linguistici mediati dalla tecnologia digitale. • Scoprire nuovi scenari entro i quali situare esperienze narrate per mezzo della drammatizzazione (Narrazione attraverso i “Cunti Siciliani “ tradotti in L2) • Produzione-Traduzione di materiale iconografico e fotografico di viaggio in L2. • Piccole produzioni teatrali che “inscenino “ le storie locali ed luoghi anche in L2. Destinatari: • Numero 19 alunni (sedi di Carini –Torretta) • 11-13 anni • Nativi digitali con un forte desiderio di apprendimento della L2, nell’ottica di una cultura dell’Accoglienza e dell’Interculturalità. • Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni . • Apertura della scuola oltre l’orario scolastico. Metodologie e Innovatività. <p>Materiale umano un tablet o la lim , ma anche una lavagna,la fantasia. Via la cattedra nella maggior parte dei casi, competenze di learning by doing,cooperative learning , role play, drama, elaborazione di pannelli decorativo-esplicativi della tradizione locale in L2</p>
--	--



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Contenuti: Amazing Sicily... Breve storia della Sicilia , A Sicilian Tragedy ... The Story of the Baronessa; La Baronessa di Carini tra mito e leggenda...



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XI****DESCUBRIR MI
TERRITORIO...ALLA
SCOPERTA DEL
TERRITORIO**Riservato dell'I.S.
"Calderone-Torretta"
Carini

Obiettivo del modulo **"Descubrir mi territorio...alla scoperta del territorio"** sarà quello di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale, esprimendo al massimo le potenzialità dei territori, intesi come luoghi d'attrattività culturale e turistica, in modo da promuoverne i diversi aspetti(artistico , paesaggistico, ambientale ed ecosostenibile), in lingua inglese e la realizzazione di nuovi itinerari e pacchetti turistici in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale promosso dalla Commissione e Consiglio Europeo nonché da Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 : città dell'accoglienza e dei diritti". Lo scopo del progetto è quello di semplificare l'acquisizione della struttura di base della lingua inglese, utilizzando immagini , foto ma soprattutto recandosi nei luoghi oggetto d'interesse artistico-culturale che dovranno essere "raccontati" dagli alunni.

Le iniziative mireranno alla conoscenza del patrimonio culturale della Sicilia e dei territori oggetto di adozione implementando la cultura della accoglienza turistica nell'ottica dello studio dei nuovi trend turistici.

Obiettivi del progetto saranno quelli di

- Promuovere un processo di apprendimento –insegnamento , in linea con le politiche formative europee ed internazionali .
- Favorire processi di integrazione ed inclusione anche con la lingua veicolare L2 coinvolgendo alunni stranieri .
- Attivare modalità di costruzione e condivisione delle conoscenze incentrate sulla progettazione , sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning.
- Pianificare , dare scopo senso e significato alla co-costruzione di saperi linguistici mediati dalla tecnologia digitale.
- Scoprire nuovi scenari entro i quali situare esperienze narrate per mezzo della drammatizzazione (Narrazione attraverso i "Cunti Siciliani " tradotti in L2)
- Produzione-Traduzione di materiale iconografico e fotografico di viaggio in L2.
- Piccole produzioni teatrali che "inscenino " le storie locali ed luoghi anche in L2. Destinatari:
- Numero 19 alunni (sedi di Carini –Torretta)
- 11-13 anni
- Nativi digitali con un forte desiderio di apprendimento della L2, nell'ottica di una cultura dell'Accoglienza e dell'Interculturalità.
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni .
- Apertura della scuola oltre l'orario scolastico. Metodologie e Innovatività.

Materiale umano un tablet o la lim , ma anche una lavagna,la fantasia. Via la cattedra nella maggior parte dei casi, competenze di learning by doing,cooperative learning , role play, drama, elaborazione di pannelli decorativo-esplicativi della tradizione locale in L2

Contenuti: Amazing Sicily... Breve storia della Sicilia , A Sicilian Tragedy ...The Story of the Baronessa; La Baronessa di Carini tra mito e leggenda...



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Modulo XII

WE-ART-TOUR VIRTUALE PLURILINGUE

Riservato all'I.S.
"F.Riso" Isola delle
Femmine

Il Modulo **"We-art-tour virtuale plurilingue"** prevede la realizzazione di un laboratorio di conoscenza e comunicazione del patrimonio locale attraverso un percorso di tipo conoscitivo finalizzato alla realizzazione di pannelli descrittivo-informativi plurilingue da collocare nei punti più attrattivi del Comune di Isola delle Femmine.

Il Modulo vedrà coinvolti 19 alunni che, in orario extra-curriculare e con la guida di Tutor esperti di botanica e guide storico-naturalistiche, saranno impegnati in attività finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche ambientali, artistiche e culturali del territorio. In seguito i dati, le informazioni e le immagini acquisite saranno geolocalizzate sul software Google Earth al fine di creare un tour virtuale plurilingue.

Descrizione del progetto

La prima fase (durata 5 ore) prevede la conoscenza del territorio e la raccolta del materiale turistico-informativo relativo (Chiesa Madre, torri di avvistamento, fontane, piazze, monumenti) e naturalistico (flora spontanea e fauna). La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio di approfondimento CLIL durante il quale avverrà la produzione e la realizzazione di testi plurilingue da inserire sia su pannelli esplicativi, sia su Google Earth. La realizzazione di tale materiale sarà effettuata con il supporto di un esperto madrelingua suggerito dall'ente partner "Cambridge School".

La terza fase, di 5 ore, prevede l'inaugurazione e la presentazione dei pannelli esplicativi durante la manifestazione finale. I pannelli saranno collocati nei punti strategici del Comune di Isola insieme agli Info point relativi alla manifestazione "IL TESORO DELL'ISOLA".

Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine.

Con il patrocinio del Comune e con la collaborazione dei cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all'evento attraverso i social network più popolari (facebook, twitter, instagram) tramite apposite pagine e gruppi - con moderazione degli insegnanti coinvolti nelle attività- ai quali gli studenti potranno iscriversi per condividere con foto, messaggi e video, i momenti per loro più significativi del lavoro svolto a scuola e dell'evento programmato a conclusione del percorso formativo.

Obiettivi formativi del modulo:

- Conoscere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e naturalistico del proprio territorio;
- Promuovere la conoscenza delle lingue straniere e la loro applicazione in situazioni concrete;
- Educare alla cura, al rispetto e alla difesa dell'ambiente e dei beni artistico-culturali;
- Promuovere il senso di responsabilità;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- Promuovere la cooperazione con i pari e non;
 - Facilitare e promuovere esperienze inclusive;
 - Facilitare la circolazione dei saperi (conoscenza del territorio, conoscenza delle lingue straniere);
 - Conoscere le relazioni tra sistema –locale e sistema globale;
 - Prendere coscienza delle conseguenze delle proprie azioni; Contenuti:
 - Il Territorio di Isola delle Femmine e il suo patrimonio culturale e naturalistico;
 - La flora spontanea e la fauna presenti nel territorio;
 - La realizzazione di didascalie in italiano e in LS per i beni artistico-culturali e naturalistici, utilizzando il laboratorio linguistico dell'istituto;
 - Realizzazione di pannelli esplicativi e inserimento di immagini e testi plurilingue su Google Earth.
- Principali metodologie:
- problem solving;
 - cooperative learning;
 - apprendimento per scoperta;
 - learning by doing
- Competenze acquisite
- Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell'ambiente in cui vivono; sensibilizzazione alle tematiche dell'educazione al turismo culturale;
- acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali.
- Verifica e Valutazione
- I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.
- Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative al laboratorio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza.
- Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento.
- Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

portare a termine e realizzare il prodotto finale.

Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.

APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DI SUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE

Gli obiettivi del progetto saranno raggiunti attraverso un approccio multidisciplinare ed esperienze di studio e lavoro plurali, che permetteranno di ottenere degli strumenti innovativi e riutilizzabili in futuro. Le attività previste all'interno del modulo, infatti, consentiranno di sperimentare strumenti didattici innovativi e non convenzionali costruiti ad hoc e ridefiniti in modo partecipativo attraverso la collaborazione tra i partner del progetto.

L'implementazione di Google Earth consentirà di sfruttare le nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione garantendo la trasferibilità dei contenuti e la loro implementazione nel tempo, costituendo un prezioso bagaglio per iniziative future sia all'interno della rete dei partner sia all'esterno.

Gli interventi saranno realizzati mediante metodologie quali il CLIL la cui strutturazione prevede il cooperative learning e il learning by doing modello di lavoro da estendere e potenziare nell'organizzazione didattica curricolare. L'uso delle tecnologie dell'informatica inoltre, costituirà un supporto molto utile per facilitare l'apprendimento

specifico delle discipline e consentire agli alunni e alle alunne di accedere alla conoscenza degli strumenti e software informatici, il cui uso è ormai condizione imprescindibile per l'accesso a tutti i settori produttivi.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo XIII

ACCENDIAMO UNA LUCE SUI NOSTRI TESORI

Riservato all'I.S. "U.
Mursia" Carini

Il modulo **"Accendiamo una luce sui nostri tesori"** si pone l'obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. L'esperienza sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di filmati e fotografie rappresentanti i beni artistici del patrimonio presente nel territorio di Carini, da mostrare all'interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico, Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica che illustri le varie fasi, da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. . Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo XIV

DIDATTIC-ART

Riservato all'I.S. "U.
Mursia" Carini

Il modulo: **"Didattic-art"** attraverso attività di didattica museale si pone l'obiettivo dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico tramite l'approfondimento del percorso dell'adozione del monumento e in particolare il Castello La Grua Talamanca di Carini con la peculiarità di una più stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. L'esperienza laboratoriale sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di giochi medievali da riproporre all'interno del bene adottato e durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico e Scienze Umane. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing.

I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.

Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza.

Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XV****LA DIDATTICA
MUSEALE TRA
FORMAZIONE E
PRODUZIONE**Riservato all'I.S.
"U. Mursia"
Carini

Il modulo **“La didattica museale tra formazione e produzione”** attraverso attività laboratoriali si pone l’obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d’età e diversi indirizzi di studio del territorio d’appartenenza. L’esperienza laboratoriale sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l’apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all’interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di pannelli o strutture rappresentanti i beni artistici del patrimonio presente nel territorio di Carini e la ricerca delle abitudini alimentari del periodo che intercorre dal medioevo al rinascimento, da mostrare all’interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all’Adozione del monumento”. I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico e Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all’esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell’intervento, all’inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all’attività. Durante l’ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell’esperienza. Per monitorare e valutare l’intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l’efficacia dell’intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell’uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L’innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Modulo XVI

L'ARTE DIFFUSA

Riservato all' I.C.
"Laura Lanza"
Carini

Il modulo **"Arte diffusa"** intende condurre gli studenti attraverso un percorso di conoscenza e rilettura del patrimonio culturale e paesaggistico che avrà come strumento d'indagine l'espressione artistica e i suoi linguaggi. Il ricorso all'arte favorisce il pensiero divergente e quindi darà la possibilità ai ragazzi di elaborare domande di senso che lo condurranno ad attribuire nuovi significati al patrimonio culturale e ad inserirlo in mondo più stabile e consapevole nella propria visione del mondo. Inoltre, l'arte che si configura come un linguaggio universale e democratico, darà ad ognuno la possibilità di esprimersi liberamente e in modo svincolato dalle convezioni sociali e culturali e potrà pertanto essere utile anche a promuovere vere e proprie azioni di riscatto sociale. Gli studenti saranno guidati, attraverso le più svariate forme di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, ecc.), a esprimere la loro visione del contesto urbano, periurbano, rurale del territorio in cui vivono. Tale percorso di senso sarà costruito attraverso la lettura, l'interpretazione e la riformulazione di singoli elementi che caratterizzano il paesaggio, l'identità etno-antropologica, le peculiarità artistiche e territoriali del contesto carinese. Le attività si svolgeranno, ove possibile, principalmente en plein air e a contatto con i nodi significativi del patrimonio culturale carinese, al fine di stabilire un rapporto diretto e più solido con la realtà che si intende rileggere e riformulare e allo stesso tempo condividere con la cittadinanza questo percorso di "ri-significazione" del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano;
- promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico;
- approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici;
- approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva;
- utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale;
- rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini;

- scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e sarà suddiviso in 4 fasi:

- escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa delle emergenze che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica;
- laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di rappresentazione artistica;
- laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità e nei luoghi più opportuni (en plein air, scuola, castello di Carini, Chiostrì, Piazze, aree panoramiche, ecc.);
- allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- brainstorming e circle time;
- pratica guidata;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 7, in modo da poter promuovere, anche attraverso il canale della comunicazione artistica, la riqualificazione di aree urbane, periferiche e di interesse naturalistico degradate. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente, al fine di favorire le attività di orientamento programmate dalla scuola. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo XVII

ESPRIMERSI AD ARTE

Riservato all'I.S.
"G.Falcone" Carini

Il modulo "Esprimersi ad ARTE" intende offrire agli alunni la possibilità di comunicare creativamente sperimentando diverse tecniche e traducendo, attraverso i plurimi codici del linguaggio artistico, il patrimonio culturale e paesaggistico di Carini, al fine di fornire loro abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta, la lettura e la produzione di opere artistiche e culturali. Il sostegno alla creatività è un'opportunità di crescita che consente lo sviluppo di capacità comunicative, diverse dal linguaggio verbale, che possono fornire espressione diffusa delle potenzialità di ciascuno e al contempo la possibilità di sentirsi parte attiva di una comunità sociale e culturale, soprattutto per quegli alunni che vivono in situazioni di disagio. Il modulo intende stimolare la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Gli alunni saranno guidati ad esprimere il proprio modo di vedere il patrimonio culturale di Carini, i suoi elementi caratteristici e le sue peculiarità e ad esprimerli, rielaborandoli, attraverso la pratica della pittura, della scultura, delle arti decorative, della scrittura creativa, della poesia, dell'arte teatrale e dell'artigianato artistico, al fine di arrivare ad una comprensione più approfondita ed interiorizzata.

Le attività si svolgeranno principalmente a partire dalla visita dei luoghi e dallo studio delle opere che ispireranno le loro produzioni artistiche, al fine di stabilire un rapporto diretto e più solido con la realtà che si intende rileggere e riformulare e, allo stesso tempo, per condividere con la cittadinanza questo percorso di "ri-produzione" del patrimonio culturale.

Si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale

acquisire una personale sensibilità estetica.

educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano
promuovere la conoscenza, la pratica, la ricerca e la sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa

valorizzare le differenti attitudini di ciascun alunno
acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi

promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico, accostandosi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli del proprio territorio

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

acquisire competenze pratiche e spirito critico, relativamente alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

potenziare le conoscenze storiche, artistiche, linguistico-letterarie relative alla propria città ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale; rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini;
scegliere i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

precisa finalità operativa o comunicativa.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa dei siti d'interesse

culturale che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica;

laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità più adeguate e nei luoghi ritenuti più opportuni (scuola, castello di Carini, Chiostrì, Piazze, aree panoramiche, ecc.);

allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati.

Dal punto di vista metodologico saranno adottate tecniche partecipative, lavori di gruppo, pratiche d'ascolto finalizzate ad incrementare le capacità creative di tutti i soggetti coinvolti. Le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, utilizzando tecniche di co-gestione di processi per la pianificazione e la progettazione partecipata dei prodotti da realizzare e favorire così negli alunni una maggiore consapevolezza del valore della loro capacità creativa.

Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: brainstorming e circle time;

pratica

guidata;

learning by

doing;

learning in

site;

cooperative

learning;

project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Il coinvolgimento di diverse istituzioni scolastiche nel progetto progetto faciliterà il confronto, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee e lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti.

Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo, che terranno in considerazione i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Modulo XVIII

CLASSE UNESCO

Riservato all'I.S.
"R.Guttuso" Carini

Il modulo "Classe Unesco" intende condurre gli studenti attraverso un percorso di conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico Unesco in Sicilia che ha come strumento d'indagine l'espressione artistica e i suoi linguaggi da mettere in relazione con il patrimonio carinese. Il ricorso all'arte favorisce il pensiero divergente e quindi darà la

possibilità ai ragazzi di elaborare domande di senso che lo condurranno ad attribuire nuovi significati al patrimonio culturale e ad inserirlo in mondo più stabile e consapevole nella propria visione del mondo. Inoltre l'arte che si configura come un linguaggio universale e democratico darà ad ognuno la possibilità di esprimersi liberamente e in modo svincolato dalle convezioni sociali e culturali e potrà pertanto essere utile anche a promuovere vere e proprie azioni di riscatto sociale.

Gli studenti saranno guidati attraverso le più svariate forme di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, ecc.) ad esprimere la loro visione dei contesti culturali, artistici e paesaggistici siciliani. Tale percorso di senso sarà costruito attraverso la lettura, l'interpretazione e la riformulazione di singoli elementi che caratterizzano il paesaggio, l'identità etno-antropologica, le peculiarità artistiche e territoriali. Le attività si

svolgeranno, ove possibile, principalmente en plein air e a contatto con i nodi significativi del patrimonio culturale siciliano (siti Unesco), anche al fine di stabilire relazioni, connessioni culturali con le qualità del territorio carinese, un percorso di "ri-significazione" del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico;
- approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici;
- approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale;
- Comprendere le relazioni, i nessi tra culture e ambienti diversi;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva;
- utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini,
- scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi:

- escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa delle emergenze che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica;
- laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di rappresentazione artistica;
- laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità e nei luoghi più opportuni (en plein air, scuola, Castello di Carini, Chiostrì, Piazze, aree panoramiche, ecc.);
- allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- brainstorming e circle time;
- pratica guidata;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 7, in modo da poter promuovere, anche attraverso il canale della comunicazione artistica, la riqualificazione di aree urbane, periferiche e di interesse naturalistico degradate. Il carattere cittadino e inter- istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

Modulo XIX**UN FILO TRA LE TORRI**Riservato all'I.S.
"F. Riso" di Isola
delle Femmine

L'obiettivo artistico paesaggistico del modulo **"Un filo tra le torri"**, che si realizzerà nell'I.S. di Isola delle Femmine, è quello di rinforzare il legame affettivo degli alunni e dei cittadini nei confronti dell'"isolotto".

Attraverso un Laboratorio didattico per la COSTRUZIONE di AQUILONI, ci si propone di creare un legame simbolico tra la "Torre di Dentro" (o "di terra") e la "torre di Fuori" (o "di mare") attingendo all'immaginario collettivo e all'immagine, che chi è bambino ben conosce, dell'Isola misteriosa, dell'Isola che non c'è, della terra da scoprire. Il progetto si propone di attivare nei bambini anche una riflessione sull'altro da sé, su ciò che è dentro e ciò che è fuori, sull'alterità e sul non noto come luogo della possibilità, del sogno e del progetto.

Il modulo è strettamente connesso con gli altri moduli previsti dal progetto dell'I.C.S. Francesco Riso perché facente parte di una strategia globale di promozione e riqualificazione del territorio locale, che si concluderà in un'unica manifestazione conclusiva aperta alla cittadinanza.

Descrizione del progetto Il modulo ha una durata di 30 ore ed è rivolto a un gruppo di 19 alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e si avvarrà della collaborazione di esperti esterni per la progettazione, la costruzione, la decorazione e la tecnica di volo degli aquiloni.

Nella prima fase (durata 5 ore) sarà fatta una breve presentazione con immagini per illustrare l'affascinante mondo degli aquiloni: saranno studiati gli aquiloni della tradizione orientale, alcuni esempi che riguardano il mondo dell'arte "alta" (happening, performance artistiche) e i più famosi Festival dedicati a questa disciplina sportiva. In un secondo momento saranno proposti temi per discussioni guidate su diversi argomenti riguardanti il progetto, somministrate delle schede di analisi e proposte delle attività finalizzate all'acquisizione teorica di tecniche e procedure. La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio di Aquiloni.

L'Aquilone è un gioco che offre l'occasione di attivare una serie di riflessioni che investono molti campi di studio: la scienza, lo sport, la geografia, la storia, l'arte, la religione. Si potranno realizzare diversi modelli di aquilone, dai più semplici, adatti a ogni tipo di vento e che non richiedono grandi spazi, ai più complessi e resistenti.

L'esperienza della costruzione di Aquiloni può rappresentare una buona occasione per coniugare una serie di attività pratiche e manuali con vari stimoli conoscitivi utilizzando il gioco come tramite per favorire il coinvolgimento nelle attività, stimolare la creatività dei ragazzi e fungere da spazio d'inclusione per gli alunni Bes, disabili e a rischio dispersione scolastica.

Attraverso la costruzione di aquiloni, infatti:

- Si entra in contatto con le attività manuali attraverso l'utilizzo e la manipolazione di materiali e s'impara ad applicare la propria creatività e il talento artistico attraverso la decorazione;
- Si crea un'occasione di conoscenza poiché apre alla sperimentazione di alcune fondamentali leggi fisiche, alla manipolazione delle forme geometriche, alla dimestichezza con le misure e le distanze;
- E' uno stimolo per vivere la natura: usare un aquilone significa vivere gli spazi aperti, imparare a conoscere la direzione del vento e stimolare l'amore e il rispetto per la natura. La terza fase, di 4 ore, prevede l'inaugurazione e la presentazione della manifestazione al pubblico. Quando i ragazzi avranno ultimato la costruzione e la decorazione, è previsto il "Volo Collettivo" di tutti gli aquiloni collegati a un filo, per



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

evocare simbolicamente l'appropriazione di quello spazio "altro da se" che l'isolotto, la "Torre di Fuori", rappresenta. In quest'occasione gli alunni che hanno partecipato alle attività illustreranno il lavoro svolto, guideranno i visitatori e avranno cura di riprendere e fotografare questo coinvolgente e poetico evento, che sarà divulgato attraverso il sito della scuola e la stampa locale.

Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine.

Con il patrocinio del comune e con la collaborazione di cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all'evento creando, grazie ad un ponte di barche, un reale collegamento con l'isolotto. Lungo il percorso che conduce dalla Piazza Umberto I, passando dal Lungomare Eufemio, fino al molo di Viale Amerigo Vespucci, saranno distribuiti degli Info Point a disposizione dei cittadini.

Dal Molo partiranno dieci barche che creeranno un "ponte" di aquiloni verso l'isolotto. Un evento collaterale potrà svolgersi sulla spiaggia, dove gli appassionati e i professionisti faranno volare i propri aquiloni, come avviene in manifestazioni analoghe in Sicilia (Festival Internazionale di San Vito Lo Capo) e fuori Sicilia (Rimini, Cervia etc.).

Obiettivi formativi del modulo:

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia dei beni artistici e ambientali;
- favorire lo sviluppo del pensiero creativo e progettuale (osservare criticamente e rappresentare la realtà superando lo stereotipo visivo, formulare ipotesi);
- favorire lo sviluppo del pensiero scientifico (osservare, trovare soluzioni a situazioni problematiche, formulare ipotesi);
- facilitare la circolazione dei saperi (terminologia artistica, terminologia scientifica);
- migliorare il benessere fisico e psicologico degli alunni attraverso il contatto con la natura;
- facilitare e promuovere esperienze inclusive;
- approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini;
- Farsi portatori di valori e pratiche di cittadinanza attiva; Contenuti:

• Un po' di storia: l'affascinante mondo degli aquiloni.

• Studio dei materiali, tipologie, geometrie e figure.

• Progettazione della struttura portante e decorazione.

• Studio dell'area (Viale A. Vespucci, presso la Torre di Terra), studio dei venti, tecniche di volo.

Principali metodologie:

- problem solving;
- cooperative learning;
- apprendimento per scoperta;
- learning by

doing

- Risultati

attesi

Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell'ambiente in cui vivono; sensibilizzazione alle tematiche



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

dell'educazione al turismo culturale; acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali.

Verifica e Valutazione

I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative al laboratorio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.

APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DISUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE

Gli alunni alterneranno attività di conoscenza teorica di tipo storico e tecnico, attività pratiche di modellismo e decorazione e svolgeranno attività all'aperto per apprendere i rudimenti delle tecniche di volo. L'uso di strategie diversificate, del learning by doing e del cooperative learning saranno funzionali per consentire ai partecipanti uno scambio attivo e motivante fondato su principi di collaborazione e rispetto delle diversità. Attraverso la metodologia ludica, alternando la logica delle regole tecniche all'espressione creativa personale, gli alunni arriveranno a progettare e realizzare non un prodotto imitativo, ma lavori originali e con una specifica connotazione territoriale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XX****LA BARONESSA:
TUTTA
UN'ALTRA
MODA**Riservato all'I.S.
"Calderone-
Torretta"
Carini

Per costruire una cittadinanza piena, è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, anche a quello locale. Il 2017 è stato dichiarato dall'ONU come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile. Il segretario generale dell'Organizzazione Mondiale per il Turismo, Taleb Rifai, dimostra soddisfazione per questa scelta dell'ONU. "E' un'opportunità unica per migliorare il contributo del settore del turismo ai tre pilastri della sostenibilità:

- Economica
- sociale
- ambientale

e di risvegliare l'attenzione pubblica sulle reali dimensioni dello sviluppo sostenibile, alla creazione di posti di lavoro ed al commercio. Inoltre, questa decisione arriva in un momento particolarmente importante, in quanto la comunità internazionale sta accogliendo la nuova Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile(OSS), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre scorso.

Il turismo è incluso come target dei tre OSS:

- OSS 8 : Promuovere una crescita economica duratura inclusiva e sostenibile, la piena produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti.
- OSS12 : Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- OSS 14: Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per uno Sviluppo Sostenibile.

• In quest'ottica di sostenibilità e di valorizzazione dell'eredità culturale, come patrimonio culturale da trasmettere e come tradizione da rivitalizzare-riqualificare un luogo ben preciso quale il Casteletto-Residenza estiva del Casato La Grua Talamanca, oggi sede religiosa che vanta della presenza di un luogo scenico da riqualificare, s'intende portare avanti la narrazione/produzione attraverso nuove modalità del mito-leggenda della Baronessa di Carini collocandolo nel contesto scenico del sopracitato Castelletto Destinatari : 19 Alunni (anche in situazione di svantaggio socio-culturale).

Obiettivi didattico formativi:

- Educare al rispetto e tutela dei beni artistici
- Educare al pensiero creativo

Risultati attesi

E' attraverso la conoscenza del proprio patrimonio e ad un'interpretazione in veste nuova che gli alunni potranno implementare le loro conoscenze sul patrimonio artistico materiale ed immateriale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XXI****BORGO D'ARTE-
URBAN CENTRE
A SCUOLA**Riservato all'I.S.
"L.Lanza" Carini

Il modulo **"Borgo d'Arte-Urban Centre a scuola"** intende avviare gli studenti ad un'attività di riflessione che li conduca a ripensare la fruizione di spazi urbani ritenuti marginali o che si presentano come oggettivamente degradati. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi potranno essere individuati sia nella zona del centro storico, ma anche in qualsiasi altro punto dell'area urbana e periurbana. Al fine di rendere i ragazzi protagonisti delle dinamiche sociali e culturali dei luoghi in cui vivono, la realizzazione del modulo dovrà essere svolta di concerto con eventuali enti istituzionali e/o no profit territoriali che hanno già attivato progetti di riqualificazione del tessuto urbano.

Lo spazio in fisica è il luogo indefinito e non limitato che contiene tutte le cose materiali. Se applichiamo la formula ai luoghi della città in cui viviamo, ci accorgiamo che le cose materiali che ci circondano stabiliscono, in molti casi, dei limiti ben definiti alle nostre capacità relazionali e soprattutto possono rappresentare un ostacolo che riduce gli "spazi dell'immaginazione". Attraverso questo percorso i ragazzi diventeranno consapevoli del fatto che attraverso la progettazione e la creatività è realmente possibile (ri)costruire degli spazi che siano condivisi e partecipati

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla percezione della dimensione socio-culturale di un ambiente urbano;
- promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio contesto urbano;
- approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente;
- saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;
- realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità?;
- costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti;
- saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;
- progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, infografiche, plastiche ecc. relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi:

- visite guidate volte ad individuare gli elementi di criticità del territorio e all'acquisizione di un'accurata documentazione fotografica e video;
- laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di progettazione. Tra tutte le proposte dovranno



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

essere individuate quelle da realizzare nell'ambito di piccoli gruppi;

- laboratorio creativo: realizzazione di modelli in scala, progettazione 3d, realizzazione di manufatti che possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro;

- allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- brainstorming e circle time;
- pratica guidata;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra della loro idea progettuale e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 6. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XXII****PERIFERIE AL
CENTRO**Riservato all'I.S.
"G.Falcone" Carini

Il modulo **"Periferie al centro"** intende stimolare la partecipazione degli alunni della scuola primaria al processo di riqualificazione urbana delle zone periferiche e marginali poiché, sebbene i bambini vivano molto e direttamente la città e siano "portatori di interessi" di primaria importanza, non sono abitualmente rappresentati nei processi decisionali che inducono trasformazioni e regolamentazioni dello spazio fisico. I bambini e i ragazzi sono invece depositari di una specifica conoscenza della vita della comunità locale e sono abili a proporre suggestive e originali soluzioni per migliorare spazi pubblici e perseguire la ricomposizione di un sentimento di "cura" della città e di una "progettualità diffusa" dello spazio urbano. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e la riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi saranno individuati nella zona del centro storico che, data la vicinanza sia con l'istituzione scolastica che con le abitazioni degli alunni, costituisce per gli stessi un luogo di abituale frequentazione. Il riconoscimento delle problematiche e delle potenzialità di tali zone appare il presupposto necessario per la strutturazione di interventi efficaci e durevoli di riqualificazione per i quali collaboreranno, a vario titolo, le associazioni e gli enti istituzionali appartenenti alla rete. La cittadinanza autentica e responsabile si conquista, infatti, solo attraverso l'esercizio di buone pratiche di partecipazione diretta dei ragazzi, soprattutto chiamandoli a essere protagonisti di iniziative che riguardano il miglioramento dei loro contesti di vita per potere così costruire una società basata su un modello reticolare, cioè su una forma di democrazia partecipata in cui ogni cittadino si senta partecipe ed attivo secondo le proprie inclinazioni ed abilità.

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

promuovere negli alunni sentimenti di cittadinanza attiva e partecipazione nel processo di costruzione della città;

sviluppare una coscienza collettiva e la capacità di manifestare la propria volontà in un continuo confronto che porti a compiere scelte in una logica di vantaggio collettivo. promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio contesto urbano; migliorare la vivibilità nei quartieri, nelle aree periferiche e degradate

favorire una conoscenza più profonda della propria città e sensibilizzare alla cura degli spazi comuni e pubblici trasmettendo il senso di appartenenza al proprio territorio. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità;

costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i pari; progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, plastiche ecc. acquisire capacità di giudizio e proposta sulla qualità del proprio ambiente di vita e dello spazio urbano in generale

individuare la dimensione socio-culturale di un ambiente urbano

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale, in orario pomeridiano, e sarà articolato come di seguito:

Percorso conoscitivo delle principali problematiche ambientali delle zone periferiche, durante il quale saranno privilegiati l'ascolto e la progettazione condivisa delle modalità di riqualificazione degli spazi individuati.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Visite guidate nelle zone da riqualificare volte, oltre che ad esplorare lo spazio fisico e ad individuare gli elementi di criticità, a favorire l'incontro con associazioni, operatori sociali e cittadini al fine di indurre gli alunni a considerare il quartiere come un insieme spaziale inscindibile dai suoi abitanti e a comprendere il valore della cooperazione.

Laboratorio pratico di restituzione delle prime impressioni sull'area visitata in forma di reportage, taccuini di viaggio, immagini e memorie e loro discussione volta a creare un sentimento di gruppo e motivazione all'interazione con una realtà differente da quella scolastica

Laboratorio creativo: realizzazione di modelli in scala e di manufatti che, nati dalla progettazione creativa degli alunni, possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro;

Allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati in occasione della manifestazione conclusiva.

Dal punto di vista metodologico saranno adottate tecniche partecipative e pratiche d'ascolto finalizzate ad incrementare le capacità creative di tutti i soggetti coinvolti.

Le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, utilizzando tecniche di co-gestione di processi per la pianificazione e la progettazione partecipata dei prodotti da realizzare e favorire così negli alunni una maggiore consapevolezza del valore della loro capacità creativa. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie:

brainstorming e circle

time; problem

solving;

pratica guidata;

learning by

doing; learning

in site;

cooperative

learning; project

work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro idee progettuali e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Questa sinergia contribuirà ulteriormente alla valorizzazione dell'area riqualificata. Il coinvolgimento di diverse istituzioni scolastiche nel progetto progetto faciliterà il confronto, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee e lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte.

Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo, che terranno in considerazione i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XXIII****RIGENERAZIONE
URBANA A
SCUOLA**Riservato all'I.S.
"R.Guttuso" Carini

Il modulo **"Rigenerazione urbana a scuola"** intende avviare gli studenti ad un'attività di riflessione che li conduca a ripensare la fruizione di spazi urbani ritenuti marginali o che si presentano come oggettivamente degradati. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi potranno essere individuati sia nella zona del centro storico, ma anche in qualsiasi altro punto dell'area urbana e periurbana. Al fine di rendere i ragazzi protagonisti delle dinamiche sociali e culturali dei luoghi in cui vivono, la realizzazione del modulo dovrà essere svolta di concerto con eventuali enti istituzionali e/o no profit territoriali che hanno già attivato progetti di riqualificazione del tessuto urbano.

Lo spazio in fisica è il luogo indefinito e non limitato che contiene tutte le cose materiali. Se applichiamo la formula ai luoghi della città in cui viviamo, ci accorgiamo che le cose materiali che ci circondano stabiliscono, in molti casi, dei limiti ben definiti alle nostre capacità relazionali e soprattutto possono rappresentare un ostacolo che riduce gli "spazi dell'immaginazione". Attraverso questo percorso i ragazzi diventeranno consapevoli del fatto che attraverso la progettazione e la creatività è realmente possibile (ri)costruire degli spazi che siano condivisi e partecipati

Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla percezione della dimensione socio-culturale di un ambiente urbano;
- promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio contesto urbano;
- approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici;
- acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici:

- eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente;
- saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;
- realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità?;
- costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti;
- saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;
- progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, infografiche, plastiche ecc. relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi:

- visite guidate volte ad individuare gli elementi di criticità del territorio e all'acquisizione di un'accurata documentazione fotografica e video;
- laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di progettazione. Tra tutte le proposte dovranno



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

essere individuate quelle da realizzare nell'ambito di piccoli gruppi;

- laboratorio creativo: realizzazione di modelli in scala, progettazione 3d, realizzazione di manufatti che possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro;

- allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati.

Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie:

- brainstorming e circle time;
- pratica guidata;
- learning by doing;
- learning in site;
- cooperative learning;
- project work.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra della loro idea progettuale e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 6. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente.

L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Modulo XXIV****CREA ISOLA-
L'ARTE PER LA
CITTA**Riservato all'I.S.
"F.Riso" Isola delle
Femmine

Il Modulo "Crea isola - l'arte per la città" prevede, nella prima fase, la realizzazione di un laboratorio artistico finalizzato alla realizzazione di manufatti in ceramica e stoffa legati al territorio e alle tradizioni artistiche isolane e, nella seconda fase, l'organizzazione di un evento finale pubblico di crowdfunding. L'evento collettivo ha

come obiettivo ultimo la riqualificazione dell'area compresa tra le vie Piano Ponente e Lungomare Eufemia del Comune di Isola delle Femmine, precedentemente destinata a pista di pattinaggio ma oggi in stato di evidente degrado. L'area si trova in una zona strategica del paese e costituisce un punto di ritrovo per i giovani; questo motiverà gli studenti a contribuire con la loro creatività alla rigenerazione di un luogo a loro molto caro e familiare.

Il modulo è strettamente connesso con gli altri moduli previsti dal progetto dell' I.C. Francesco Riso perché facente parte di una strategia globale di promozione e riqualificazione del territorio locale, che si concluderà in un'unica manifestazione conclusiva aperta alla cittadinanza.

Descrizione del progetto

Il modulo avrà la durata di 30 ore e sarà destinato a 19 alunni di classi aperte e si avvarrà della collaborazione di esperti esterni di illustrazione, pittura su stoffa e ceramica che coadiuveranno gli studenti nell'ideazione di oggetti a tema. La prima fase, della durata di 5 ore, prevede una ricerca degli elementi-simbolo della comunità che possano diventare manufatti artistici rappresentativi di Isola delle Femmine cui seguirà un'indagine di mercato finalizzata a orientare la progettazione e la produzione dei manufatti

La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio artistico che sarà svolto nell'aula laboratoriale predisposta grazie ai fondi Miur per gli Atelier creativi, nella quale sono stati previsti strumenti di progettazione (scanner e stampante 3D, Plotter e forno) che possano stimolare la creatività dei ragazzi e fungere da spazio d'inclusione per gli alunni Bes, disabili e a rischio dispersione scolastica.

La terza fase, di 5 ore, prevede l'istallazione degli stand, la presentazione dei manufatti e l'attivazione del crowdfunding durante la manifestazione finale dell'intero progetto.

Gli stand saranno collocati nella zona adiacente all'area da rivalutare in modo da creare un collegamento simbolico tra l'azione e il progetto di riqualificazione e di incentivare la dimensione curatoriale.

Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine. Con il patrocinio del Comune di Isola delle Femmine e con la collaborazione dei cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all'evento attraverso i social network più popolari (facebook, twitter, instagram) tramite apposite pagine e gruppi - con moderazione degli insegnanti coinvolti nelle attività- ai quali gli studenti potranno iscriversi per condividere con foto, messaggi e video, i momenti per loro più significativi del lavoro svolto a scuola e dell'evento programmato a conclusione del percorso formativo.

Il Comune di Isola delle Femmine inoltre, parteciperà all'iniziativa mettendo in sicurezza l'area e rilasciando i necessari permessi per garantire la buona riuscita dell'evento.

Obiettivi formativi del modulo:

- Offrire percorsi di partecipazione per incoraggiare l'impegno sociale e la formazione di una sensibilità storico-culturale dei giovani.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- Arricchire la città di eventi che coinvolgano i giovani e gli studenti.
- Incentivare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio artistico-monumentale cittadino.
- Sviluppare la percezione tattile e visiva, la coordinazione oculo-manuale e della motricità fine.
- Mettere in gioco le capacità manuali individuali, conoscenze e creatività attraverso la manipolazione.
- Stimolare la curiosità e la partecipazione dei giovani alla vita culturale e storico-artistica della città.
- Seguire l'iter progettuale del prodotto dall'ideazione alla realizzazione.
- Promuovere il prodotto finale e mettere in atto strategie di marketing finalizzate alla raccolta fondi.

Contenuti:

- Il Territorio di Isola delle Femmine e il suo patrimonio culturale e naturalistico.
- La ceramica tradizionale siciliana: una scoperta attraverso gli esempi più illustri. La tecnica della manipolazione della ceramica e la sua colorazione.

• Metodologie di crowdfunding.

• Tecniche di organizzazione e diffusione di un evento pubblico. Principali metodologie:

- problem solving;
- cooperative learning;
- apprendimento per scoperta;
- learning by doing

Competenze

acquisite

Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell'ambiente in cui vivono; acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali. Attraverso le indagini di mercato e la progettazione manufatti, gli alunni svilupperanno competenze decisionali all'interno delle scelte di gruppo e si orienteranno sulla base della domanda turistico-culturale. L'esperienza pratica permetterà inoltre di potenziare le loro competenze comunicative. Infine l'aspetto promozionale legato all'organizzazione di un evento pubblico permetterà ai giovani di sperimentare l'imprenditorialità fungendo da stimolo per eventuali scelte future.

Verifica e Valutazione

I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.

Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative al laboratorio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza.

Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione.

APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DI SUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE

Gli alunni alterneranno attività di conoscenza del contesto artistico e tradizionale di riferimento ad attività pratiche di manipolazione e di decorazione. L'uso di strategie diversificate, del learning by doing e del cooperative learning saranno funzionali per consentire ai partecipanti uno scambio attivo e motivante fondato su principi di collaborazione e rispetto delle diversità. Attraverso la metodologia ludica, alternando la logica delle regole tecniche all'espressione creativa personale, gli alunni arriveranno a progettare e realizzare non un prodotto imitativo, ma lavori originali e con una specifica connotazione territoriale.

Art. 2

CRITERI DI AMMISSIONE

Essere docente con incarico nell'I.S. in cui si svolgerà il modulo.

Titolo di studio richiesto:

- **ESPERTO** - laurea in materie letterarie, scienze dell'educazione, scienze della formazione o titolo accademico di durata quinquennale equiparato e riconosciuto dal MIUR, diploma magistrale.
- **TUTOR** – laurea magistrale o diploma (con precedenza per la laurea magistrale o titoli accademici equiparati e riconosciuti dal MIUR).

Requisiti di accesso alla selezione

- incarico presso l' I.S. di appartenenza con la qualifica di Docente;
- buona conoscenza e idonea capacità di utilizzo dei principali applicativi windows (word, excel, etc.) e dei principali browser per la navigazione internet e l'utilizzo della posta elettronica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I requisiti di accesso alla selezione possono essere autocertificati, tenendo conto che ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 3

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA

Si procederà ad una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando, quali parametri preferenziali, i seguenti criteri:

TABELLA TITOLI ESPERTO

Titolo laurea e/o titolo di studio coerente al progetto

TITOLI	NUMERO TITOLI	PUNTI TOTALE
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale o diploma accademico (oltre al titolo di accesso) p. 5 • Dottorato di ricerca p. 3 • Pubblicazioni p. 1 • Corsi di perfezionamento (universitari o equiparati) p. 0,5 • Master I livello p. 1 • Master II livello p. 3 • Totale max p. 15 		
esperienze professionali maturate, coerenti con l'incarico p.0,5 Totale max p. 5		
Corsi formazione e/o aggiornamento certificati, coerenti al progetto. p. 0,5 per titolo Totale max p.5		
Conoscenze informatiche p. 0,5 per titolo Totale max p.5		
TOTALE PUNTI max 30		

L'esperto/docente dovrà:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- Programmare dettagliatamente il lavoro e le attività inerenti il modulo affidato, evidenziando finalità, competenze attese, strategie, metodologie, attività, contenuti e materiali da produrre, predisponendo il materiale didattico necessario;
- Mettere in atto strategie adeguate alle competenze da acquisire;
- Monitorare il processo di apprendimento, con forme di valutazione oggettiva, in itinere e finale;
- Relazionarsi con il tutor e con il referente per la valutazione in rapporto alle proprie attività;
- Documentare puntualmente le attività;
- Redigere la relazione conclusiva sulle attività del progetto;
- Concordare il calendario degli incontri con il tutor e il referente per la valutazione tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti.

TABELLA TITOLI TUTOR

Titolo laurea e/o titolo di studio coerente al progetto

TITOLI	NUMERO TITOLI	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale o diploma accademico (oltre al titolo di accesso) p. 5 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi formazione e/o aggiornamento coerenti al progetto p.0,5 max p.5 		
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze pregresse tutoraggi PON p.0,5 per ciascun titolo • max di p.5 		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze informatiche p. 0,5 (ecdl, europass ecc...) • max di p.5 		
TOTALE PUNTI max 20		

FIGURA E COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione. In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

- I tutor selezionati ed eventualmente incaricati sono tenuti:
- A predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento.
- A curare che nel registro didattico vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione.
- Ad accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo.
- A segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre il minimo o lo standard previsto.
- A curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ingiustificata.

- A mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
- Ad occuparsi di inserire tutti i dati relativi al corso e agli allievi all'interno della Piattaforma Obblighi comuni a tutte le figure selezionate ed operanti nei progetti del piano d'istituto.
- Relazionare circa le proprie attività (produrre una relazione finale sull'intervento svolto ed una scheda analitica delle competenze acquisite da ciascun allievo), comprendente un CD con tutti i materiali prodotti ed i lavori svolti.
- Inserire nel sistema di Monitoraggio e Gestione i dati di propria competenza.
- Curare che ciascun atto formale di propria competenza riporti in intestazione il logo individuato da questa Istituzione scolastica per la realizzazione delle azioni inerenti il Piano integrato.

PRECEDENZE

PER LA SELEZIONE TUTOR ED ESPERTI

1. **Avranno precedenza nell'attribuzione dell'incarico coloro i quali possiedono i titoli di accesso e almeno un corso di formazione e/o aggiornamento attinente al modulo di riferimento. In caso di parità si procederà tenendo conto della minore età anagrafica.**
2. **Si terrà conto dei titoli culturali e professionali, oltre ai titoli di accesso, per tutti gli altri candidati, il cui incarico sarà, eventualmente, dato in assenza di candidati di cui al comma precedente.**

Art. 4

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE – TERMINI

Gli aspiranti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire domanda (secondo modello allegato al presente bando) indirizzata al Dirigente Scolastico, con allegato il **curriculum vitae in formato europeo** debitamente compilato **entro e non oltre le ore 12:00 del 22/01/2019 all'indirizzo di posta elettronica (non si terrà conto di candidature pervenute in altri indirizzi di posta) pais004009@istruzione.it.**

I docenti in servizio presso l'Istituto Superiore "U. Mursia", non dovranno presentare il curriculum di cui sopra, in quanto si terrà conto dei curricula già presentati in sede di registrazione delle anagrafe delle prestazioni.

La selezione avverrà, a cura di una commissione costituita dal Dirigente Scolastico, dal DSGA e da altro membro della scuola capofila, attraverso la comparazione dei curricula dei candidati che inoltreranno istanza.

Art. 5

PROCEDURE DI SELEZIONE

Saranno stilate due graduatorie distinte: una per i tutor ed una per gli esperti interni per ciascun modulo. I tutor e gli esperti saranno individuati e nominati per l'attribuzione delle ore del modulo, scorrendo detta graduatoria e saranno assegnati prioritariamente alla scuola di appartenenza. Qualora al termine delle operazioni risultasse non attribuito qualche modulo, lo stesso sarà assegnato a docenti di altre scuole che avranno dichiarato la propria disponibilità come da modello Allegato 3.

Gli esperti e tutor saranno individuati sulla base dei punteggi di cui alla griglia di valutazione (art. 3).

Le graduatorie provvisorie relative agli esiti della valutazione comparativa dei curricula saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola, albo pretorio, ove saranno visionabili per gg. 3 (tre).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Trascorso tale termine, si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva ed alla stipula del contratto dell'incarico.

Gli incarichi verranno assegnati anche in presenza di una sola istanza per ogni modulo, purché rispondente ai requisiti richiesti.

L'attività lavorativa, esplicitata dal contratto, sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa e il pagamento del corrispettivo sarà rapportato alle ore effettivamente prestate a rendicontazione approvata e finanziata.

Art. 6

COMPENSO

Il compenso orario è stabilito dal Progetto in **€ 70/ora per l'esperto e € 30/ora per il tutor** (comprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali). Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa e, previo accreditamento delle risorse finanziarie necessarie da parte dell'Ufficio competente del MIUR, a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività:

1. registro delle attività formative, debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte;
2. relazione finale sull'attività svolta per ogni singolo corso;
3. modello, fornito dall'Istituto, di rendicontazione contabile da compilare nelle parti che interessano.

I compensi saranno rapportati a unità oraria.

Art. 7

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Le attività si svolgeranno secondo il calendario predisposto e redatto dal DS dell'I.S. capofila.

Tutte le attività si svolgeranno in orario extracurricolare, tenendo conto della programmazione delle attività funzionali all'insegnamento, programmato in ogni I.S. della rete.

LEGGE PRIVACY

I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto, a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy, D. Lvo. 30/06/2003 n. 196 e succ. modif. e integr..

La mancata osservanza delle indicazioni fornite nel presente bando costituisce motivo di esclusione dalla selezione. Le istanze pervenute dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non saranno esaminate. L'Istituto si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando è motivo di esclusione dalla selezione e di rescissione contratto eventualmente stipulato.

Il presente bando viene pubblicato sul sito web www.iismursia.gov.it, all'albo pretorio della scuola.

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Rosa)**



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL I.I.S 'UGO MURSA DI CARINI
SEDE

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOCENTE ESPERTO INTERNO

Progetto: PON Codice Autorizzazione 10.2.5C-FSE PON-SI-2018-1 "IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE PAESAGGIO"

IL/La sottoscritt _____

Codice Fiscale _____

Nat ____ a _____

Residente a _____ in Via _____

Tel. _____ cell _____ e-mail _____

Chiede di partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di DOCENTE ESPERTO INTERNO dichiara di possedere i seguenti titoli

TABELLA TITOLI ESPERTO

Titolo di studio:

TITOLI	NUMERO TITOLI	PUNTI TOTALE
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale o diploma accademico (oltre al titolo di accesso) p. 5 • Dottorato di ricerca p. 3 • Pubblicazioni p. 1 • Corsi di perfezionamento (universitari o equiparati) p. 0,5 • Master I livello p. 1 • Master II livello p. 3 Totale max p. 15 		
<ul style="list-style-type: none"> • esperienze professionali maturate, coerenti con l'incarico p.0,5 Totale max p. 5 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi formazione e/o aggiornamento certificati, coerenti al progetto. p. 0,5 per titolo Totale max p.5 		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze informatiche p. 0,5 per titolo Totale max p.5 		
TOTALE PUNTI max 25		

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e succ. modif. e integr. e dichiara sotto la propria responsabilità che la documentazione dichiarata e/o allegata alla presente istanza è conforme agli originali, che saranno presentati qualora fossero richiesti. Lo stesso dichiara di accettare il calendario che sarà predisposto dal DS.

Data _____

FIRMA



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL I.I.S 'UGO MURSIA DI CARINI
SEDE

Allegato 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOCENTE TUTOR

Progetto: PON Codice Autorizzazione 10.2.5C-FSE PON-SI-2018-1 "IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE PAESAGGIO"

IL /La sottoscritt _____

Codice Fiscale _____

Nat _____ a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Tel. _____ cell _____ e-mail _____

Chiede di partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di DOCENTE TUTOR

Dichiara di possedere i seguenti titoli:

TABELLA TITOLI TUTOR

Titolo di studio:

TITOLI	NUMERO TITOLI	PUNTI
• Laurea magistrale o diploma accademico (oltre al titolo di accesso) p. 5		
• Corsi formazione e/o aggiornamento coerenti al progetto p.0,5 max di p.5		
• Esperienze pregresse tutoraggi PON p.0,5 per ciascun titolo per un max di p.5		
• Conoscenze informatiche p. 0,5 per titolo (ecdL, europass ecc...) max di p.5		
TOTALE max p. 20		

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e succ. modif. e integr.e dichiara sotto la propria responsabilità che la documentazione dichiarata e/o allegata alla presente istanza è conforme agli originali, che saranno presentati qualora fossero richiesti. Lo stesso dichiara di accettare il calendario che sarà predisposto dal DS.

Data _____

FIRMA



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ALLEGATO 3

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

SBARRARE IL MODULO E LA TIPOLOGIA DI INCARICO

TITOLO DEL MODULO	SCUOLE DELLA RETE	ESPERTO	TUTOR
LA CONCHIGLIA TERRITORIALE	UGO MURSIA		
ACCENDIAMO UNA LUCE SUI NOSTRI TESORI	UGO MURSIA		
DIDATIC-ART	UGO MURSIA		
LA DIDATTICA MUSEALE TRA FORMAZIONE E PRODUZIONE	UGO MURSIA		
MAESTRI SICILIANI A CORTE: I GAGINI E I SERPOTTA	CALDERONE		
DISCOVERING MY TERRITORY...ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	CALDERONE		
DESCUBRIE MI TERRITORIO.... ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	CALDERONE		
LA BARONESSA: TUTTA UN'ALTRA MODA	CALDERONE		
LA MIA CITTA': CHE CARINI ...SSIMA SCOPERTA	FALCONE		
MONUMENTI DA AMARE	FALCONE		
ESPRIMERSI AD ARTE	FALCONE		
PERIFERIA AL CENTRO	FALCONE		
LA MAPPA DEL TESORO	GUTTUSO		
ADOZIONE E PROMOZIONE	GUTTUSO		



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

CLASSE UNESCO	GUTTUSO		
RIGENERAZIONE URBANA SCUOLA	GUTTUSO		
DISCOVERY LAND	LAURA LANZA		
ARTE DIFFUSA	LAURA LANZA		
BORGO D'ARTE-URBAN CENTRE A SCUOLA	LAURA LANZA		
TESORI A RENDERE	LAURA LANZA		
UN FILO TRA LE TORRI	RISO		
IL TESORO DELL'ISOLA	RISO		
WE-ART TOUR VIRTUALE PLURILINGUE	RISO		
CREA L'ISOLA- ARTE PER LA CITTA'	RISO		

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Rosa)**